

Energia, da aprile doppia riduzione delle bollette

Da aprile scatta una doppia riduzione delle bollette di famiglie e piccoli consumatori: l'energia elettrica diminuirà dell'1,1 per cento e il gas del 3,8 per cento, con un calo complessivo della spesa per il metano di oltre l'11 per cento in un anno, tenuto conto della diminuzione del 7,3 per cento del 2013.

Lo ha deciso l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nell'aggiornamento dei prezzi di riferimento per il trimestre aprile-giugno 2014, con particolare riferimento al 'cliente-tipo' servito in tutela (il cliente tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi). In diminuzione del 3,9 per cento rispetto al mese precedente anche il GPL distribuito a mezzo reti.

Per il cliente-tipo servito in tutela, le nuove condizioni stabilite dall'Autorità si tradurranno in una minore spesa di 6 euro su base annua per l'energia elettrica e di 46 euro per il gas, portando il risparmio sulla bolletta del metano a un totale di circa 140 euro negli ultimi 12 mesi. Un risultato particolarmente significativo, reso possibile dalla riforma del gas approvata nel 2012 dall'Autorità.

Per l'energia elettrica, la riduzione della bolletta è legata alla forte discesa dei prezzi del gas utilizzato nella produzione termoelettrica dopo la riforma del 2012: alla diminuzione ha infatti contribuito sostanzialmente il calo del 2,8 per cento dei costi di acquisto dell'energia elettrica all'ingrosso (la cosiddetta componente materia prima), in parte attenuato dalla necessità di incrementare le componenti per la commercializzazione (+0,2 per cento) e per i meccanismi di riequilibrio dei costi di perequazione, ovvero i conguagli per i servizi di rete (+1 per cento).

Sulla variazione della bolletta elettrica pesa anche un ulteriore - questa volta limitato - aumento degli oneri di sistema (+ 0,5 per cento), in particolare di quelli per il finanziamento della messa in sicurezza degli impianti nucleari disattivati. L'insieme degli oneri di sistema è cresciuto dell'11 per cento nell'ultimo anno, raggiungendo il 21,5 per cento della bolletta elettrica.

Per il gas naturale la diminuzione della spesa è frutto del forte calo (-5,4 per cento) dei prezzi della materia prima, solo in parte controbilanciato dall'incremento dell'1,6 per cento della cosiddetta 'assicurazione' per la stabilità dei prezzi (la componente CPR), introdotta dall'Autorità per incentivare la rinegoziazione dei contratti a lungo termine e per ridurre la volatilità delle bollette a fronte di rischi tipici dei mercati spot come le variazioni di prezzo o di volume. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.